

# Esercitazione italo-slovena con 90 volontari

**CIVIDALE.** La località slovena di Ponte Miscecco, nelle vicinanze del comune di Prepotto, è stata teatro, pochi giorni fa, di un'importante esercitazione transfrontaliera di Protezione civile, organizzata nell'ambito di progetti Interreg III che vedono protagonisti i comuni di Prepotto e Stregna in Italia e di Canale d'Isonzo in Slovenia. Alla circostanza ha partecipato, quale capofila del Distretto di protezione civile "Valli del Natisone", anche il Gruppo comunale volontari di protezione civile di Cividale, che ha fornito un supporto significativo in termini sia di uomini che di mezzi. Una novantina, complessivamente, gli operatori coinvolti (fra volontari e professionali), più di venti i fuoristrada: l'esercitazione ha contemplato azioni antincendio boschivo, ricerca di persone sotto macerie, con l'ausilio di cani addestrati, intervento sanitario sui feriti recuperati e antincendio su edifici civili. L'evento, che è stato coordinato dalla sala operativa regionale della protezione civile di Palmanova - la quale operava sul posto con il dottor Roberto Chiaulon -, ha registrato la presenza del Corpo forestale regionale/ispettorato di Udine - stazione di Cividale, del comando Vigili del fuoco di Udine, dei gruppi comunali di Protezione civile di Drenchia, Moimacco, Premariacco, Prepotto, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Stregna, della delegazione della Croce rossa italiana di Cividale e del gruppo cinofilo regionale, oltre che dei vigili del fuoco volontari di Canale d'Isonzo e dei gruppi cinofili di Nova Gorica. Di particolare effetto l'esibizione dell'elicottero della Protezione civile regionale, che ha provveduto a depositare il modulo antincendio e il personale del Corpo forestale regionale in mezzo agli alberi, su un costone montuoso altrimenti inaccessibile. La manifestazione è stata seguita da un folto pubblico. (l.a.)